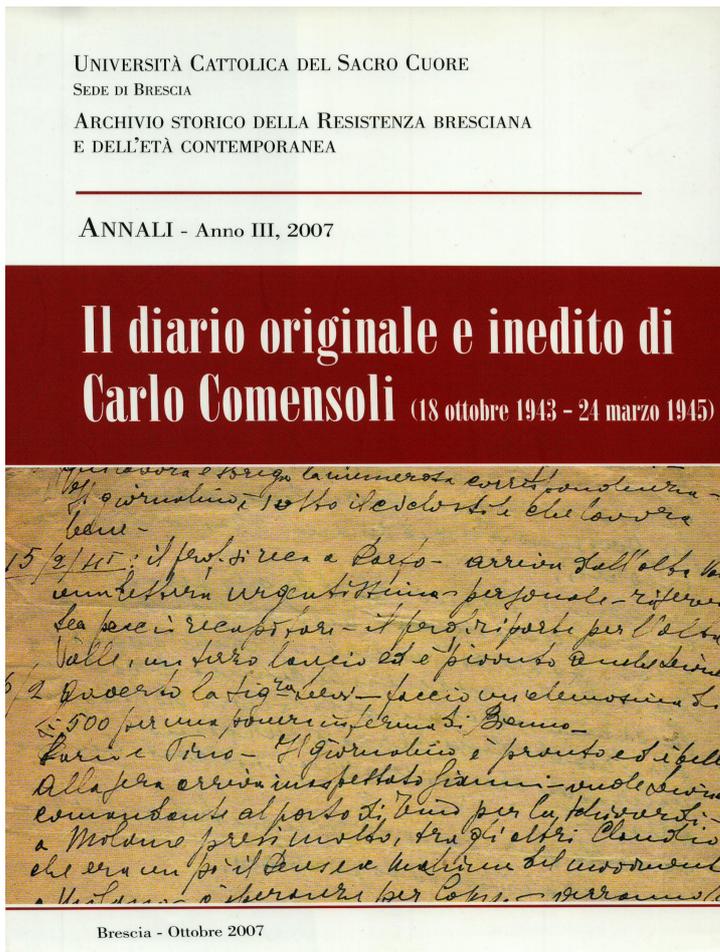


Diario di don Carlo Comensoli (18 ottobre 1943 - 24 marzo 1945) Copia dattiloscritta di 67 pagine Nota introduttiva

L'Archivio storico della Resistenza bresciana e dell'Età contemporanea intende proporre la pubblicazione, a stampa e digitale, dei "diari" del periodo resistenziale di don Carlo Comensoli (1894-1976), parroco di Cividate Camuno.

Sull'Annale 2007 dell'Archivio storico (alle pagine 59-135) si può leggere la trascrizione del diario originale (fino ad allora inedito) del sacerdote camuno. Riportiamo anche la riproduzione digitale di una trascrizione dattiloscritta dell'originale effettuata molto probabilmente dopo la fine della guerra, trascrizione che presenta numerose differenze, anche se non di grande rilievo, con il diario pubblicato a stampa.

Rendiamo così possibile una prima comparazione tra le due stesure.



IL DIARIO ORIGINALE E INEDITO DI CARLO COMENSOLI (18 ottobre 1943 - 24 marzo 1945)

- 18-X: prof. Coccoli
- 23-X: biondi alemanni in paese
- 25-X: nascondo in chiesa cose di chiesa.
- 28-X: è scomparso un forestiero che faceva la spia...
- 5-XI: il prof. Ragnoli arriva
- 9-XI: la staffetta Tommasi Angela.
- 11-XI: convegno: Cemmi- Coccoli-Menici- Grassi- Ragnoli
- 17-XI: conv. Darfo: io- Cemmi- Guerzoni- magg. Gennari- due staffette
- 19-XI: Due de militi veng. accolti
- 21-XI: Coccoli a dirmi di suo figlio in carcere
- 22-XI: si trovano per le vie manifestini
- 24-XI: trovano ucciso Franghen
- 8-XII: si dice di S. Giov. nni
- 9-XII: notizie più precise su S. Giov. nni
nefandezze crudeli a Darfo
- 10-XII: Fratrus che si accora a sentire di S. Giov.
- 12-XII: Signorini va a Ceratello in cerca di aiuto per Darfo
- 14-XII: Passa pettipierre per la Svizzera
- 17-XII: a Lovere 19 caduti dei quali sei di Lovere- si dice: portati a Lovere seduti sulla cassa da morto- hanno così scavato la propria fossa al cimitero di Berg. sparsa la paglia sotto prima di essere uccisi
- 17-XII: un geometra (Visentini)¹ mi porta un francese giovane di 21 anni- è saltato dalla finestra alta 8 m.- già condannato alla fucilazione- partirà per la Svizzera
- 20-XII: mi portano tre internati civili slavi- cena e partenza Salva e Antonia accompagnano a Bienno-
- 22-XII: Signorini si porta a Edolo
- 23-XII: Cappellini per Malegno
- 24-XII: Levi-Gennari-Cappellini
- 27-XII: Signorini non è ritornato- mi preparo a partire per Brescia
- 28-XII: Signorini ritorna- La maestra Tolla per suo figlio
- 30-XII: il parroco di Prestine cui raccomando il Tolla [illeggibile] e lo accetta
- 1-I: il tenente Benazzi gruppo di Artogne ottima impressione
- 2-I: un maggiore del genio ingegnere elettrotecnico mi cita larghi squarci del Kempis
- 3-I: dalla Svizzera: Gamba Aldo già scrittore del Popolo di Bs e d'un generale dei carabinieri- vogliono sapere del movimento partig. ma tutti si sta riservati- pare però abbiano buone intenzioni- ripartono per la Svizzera in cerca di aiuti
- 3/ 1/44= prof. Signorini: dal 15 cose grosse- campi d'aviaz. spogli di arreopl. tedeschi rientrati in Germania- corriere fisso con la Svizzera il martedì- lancio per tutta la Lombardia in V. Sc.- lanci abbondanti e anche di giorno.
- 4-1-44 Zappa Federico di 19 anni- Sartori prof. di Storia della musica a Bologna che porta roba a Zappa - Zappa trova qui una zia- Zappa con altri due le ha prese sonore dai fascisti- per la sua fuga sarà arrestato suo padre-
Arrivano altri due .. e partono.
Questi che evadono rientreranno al momento opportuno.
Un russo trovato presso Bazena, porta in mano un biglietto: noi siamo tre russi, cerchiamo la Valcamonica, salvateci dai tedeschi, grazie.

¹ Aggiunto nel manoscritto dalla stessa mano.